

Ai gentili clienti
Loro sedi

Incentivi lavoro: i più recenti provvedimenti "attivi e bloccati"

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che il legislatore, con alcuni recenti provvedimenti, ha introdotto – al fine di **incentivare l'assunzione da parte dei datori di lavoro** – di **incentivi e sgravi contributivi a favore**: *i)* dell'assunzione giovani; *ii)* dell'assunzione di soggetti over 50 e donne (anche di età inferiore in particolari condizioni); *iii)* dell'assunzione di soggetti che percepiscono l'ASPI; *iv)* dell'assunzione di soggetti che sono stati licenziati dal precedente datore di lavoro. Con la presente trattazione analizziamo nel dettaglio le **condizioni di applicazione delle agevolazioni appena indicate precisando da subito che alcune di queste sono attualmente "bloccate"**.

Premessa

Il legislatore, con gli ultimi interventi adottati, ha **concentrato le risorse disponibili per agevolare nella maggiore misura possibile l'assunzione di nuovo personale da parte del datore di lavoro. la più recente delle agevolazioni è stata introdotta con il DL n. 76/2013** e prevede, nel caso di **assunzione di un giovane, un incentivo fino a 650 euro al mese per i primi 18 mesi di assunzione** (12 in alcuni casi, come si vedrà meglio nel proseguo).

Un altro incentivo, invece, riguarda **l'assunzione di lavoratori over 50** (sia uomini che donne), oppure di **donne che versano in particolari condizioni** (settori ad alta disparità occupazionale, periodo di disoccupazione particolarmente lungo ed altro ancora). Nel caso in cui **il datore di lavoro operi un'assunzione agevolata, può beneficiare per un periodo limitato di uno sgravio contributivo pari al 50%**.

Altre due agevolazioni, invece, riguardano:

- **l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di personale che beneficiava dell'ASPI**: in tal caso il datore di lavoro potrà beneficiare del 50% del trattamento residuo che sarebbe spettato al lavoratore;
- **l'assunzione di lavoratori licenziati negli ultimi 12 mesi, anche da parte di piccole aziende**: in tal caso l'incentivo ammonta a 190 euro mensili per un massimo di 12 mesi.

Con la presente trattazione analizziamo nel dettaglio le disposizioni sopra citate, ricordando che le disposizioni relative ad alcune di tali agevolazioni sono attualmente "bloccate".

Incentivi per l'assunzione di giovani

L'Art. 1 DL n. 76 del 28.06.2013 convertito dalla legge n. 99 del 09.08.2013 ha introdotto un **incentivo per l'assunzione di giovani**. Le **assunzioni interessate** dall'agevolazione sono quelle di **giovani tra i 18 e i 29 anni** che siano **privi di occupazione retribuita da almeno sei mesi**, oppure siano **privi di un diploma di scuola media superiore o professionale**, sempre nel caso in cui l'assunzione comporti un **incremento del livello occupazionale dell'azienda**.

Di seguito schematizziamo i requisiti per beneficiare dell'incentivo previsto dall'articolo 1 del DL n. 76/2013:

CONDIZIONI DI APPLICAZIONE		
I)	L'assunzione deve riguardare giovani tra i 18 e i 29 anni .	
II)	Alternativamente	I lavoratori devono essere privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi .
		I lavoratori devono essere privi di un diploma di scuola media superiore o professionale .
III)	Rapporto di lavoro stipulato	A tempo indeterminato.
		NON deve riguardare l'assunzione di personale domestico.
		L'assunzione deve essere effettuata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione degli atti programmatici ed entro il 30.06.2015.
IV)	Incremento occupazionale	Le assunzioni agevolate devono comportare un aumento del personale alle dipendenze del lavoratore.
		Viene calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori rilevato in ciascun mese e il numero di lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti all'assunzione .
Caso particolare		In caso di convalida di dipendente già assunto è necessaria l'assunzione di un ulteriore dipendente, anche senza rispettare le condizioni soggettive. È comunque richiesto che l'assunzione comporti un incremento occupazionale (vedi oltre).

Nel caso in cui sussistano tutti i requisiti per l'applicazione dell'incentivo, il datore di lavoro avrà diritto, a seconda dei casi:

- di una **riduzione contributiva di un terzo della retribuzione lorda, con massimale di 650 euro al mese per i primi 18 mesi di assunzione, nel caso di assunzione diretta a tempo indeterminato;**
- nel caso di **conferma in esercizio di un lavoratore ad esempio precedentemente assunto a termine** (sempre che siano rispettati gli ulteriori requisiti descritti nella tabella sopra), il datore di lavoro avrà diritto ad una **riduzione contributiva pari ad un terzo della retribuzione lorda con un massimale di 650 euro per i primi 12 mesi dell'assunzione.**

LE IPOTESI AGEVOLATE		
Tipo di assunzione	Periodo agevolato	Incentivo
Assunzione diretta	18 mesi	1/3 retribuzione lorda con massimale 650 euro al mese
Conferma	12 mesi	1/3 retribuzione lorda con massimale 650 euro al mese

Assunzione over 50 e donne

Tra le varie disposizioni contenute nella riforma del lavoro figura un **incentivo alle assunzioni di disoccupati over 50 e donne di qualsiasi età**. La disposizione è contenuta dall'articolo 4 (commi da 8 a 11) della legge n. 92/2012 e prevede la **concessione di uno sgravio contributivo pari al 50% per 12 o 18 mesi a seconda della tipologia di assunzione effettuata**.

L'INPS ha precisato **che i datori di lavoro interessati all'agevolazione devono inoltrare apposita comunicazione con il modulo istanza on-line "92-2012"**.

Nel dettaglio, l'applicazione dell'agevolazione (consistente in uno sgravio dei contributi a carico del datore di lavoro del 50%) è **collegata all'assunzione di uno dei seguenti soggetti**:

RIEPILOGO			
Condizioni di applicazione			
1)	Uomini o donne con almeno cinquant'anni di età	Disoccupati da oltre dodici mesi	
2)	Donne di qualsiasi età	Residenti in aree svantaggiate	Prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi

3)	Donne di qualsiasi età	Professione o di un settore economico caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere	Prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
4)	Donne di qualsiasi età	Ovunque residenti	Prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi

Soggetti privi di impiego regolarmente retribuito

Soggetti privi di impiego regolarmente retribuito	Non ha svolto attività lavorativa in attuazione di un rapporto di lavoro subordinato di durata pari o superiore a sei mesi.
	Non ha svolto attività lavorativa autonoma (compresa la collaborazione coordinata e continuativa e a progetto) dalla quale derivi un reddito pari o superiore al reddito minimo personale annuale escluso da imposizione fiscale.

Mentre lo sgravio contributivo viene concesso in misura fissa in tutte le ipotesi agevolate, **la durata dell'agevolazione è collegata alla tipologia di assunzione operata:**

IPOTESI		
Ipotesi	Incentivo	Durata
Assunzione diretta a termine	50%	12 mesi
Assunzione diretta a termine + proroga	50%	Fino al limite complessivo di 12 mesi
Assunzione diretta a termine + trasformazione a tempo indeterminato	50%	12 mesi, fino a 18 se la trasformazione viene effettuata entro il termine originario di 12 mesi
Assunzione diretta a tempo indeterminato	50%	18 mesi

Incentivo per l'assunzione dei beneficiari dell'ASPI

Il DL n. 76/2013 ha previsto con l'articolo 7 comma 5 lettera b) **un'agevolazione a favore dei datori di lavoro che assumono disoccupati che beneficiano dell'assicurazione sociale per l'impiego (ASPI)**. Questi, secondo le disposizioni del DL lavoro, possono **beneficiare del 50% dell'importo ASPI che sarebbe spettato ai lavoratori successivamente all'assunzione**. Nel dettaglio, secondo quanto stabilito dalla disposizione in commento: *"al datore di lavoro che senza esservi tenuto, assuma a tempo pieno e indeterminato lavoratori che fruiscono dell'AspI è concesso, per ogni mensilità di retribuzione corrisposta al lavoratore, un contributo mensile pari al 50% dell'indennità mensile residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore. Il diritto ai benefici economici di cui al presente*

comma è escluso con riferimento a quei lavoratori che siano stati licenziati nei sei mesi precedenti, da parte di impresa dello stesso o diverso settore di attività che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli dell'impresa che assume, ovvero risulta con quest'ultima in rapporto di collegamento o controllo. L'impresa che assume dichiara, sotto la propria responsabilità, all'atto della richiesta di avviamento, che non ricorrono le menzionate condizioni ostative".

Appare particolarmente importante ricordare le disposizioni concernenti la durata dell'indennità ASPI, dato che la portata dell'agevolazione riguarda appunto il periodo successivo all'assunzione per cui sarebbe spettato al lavoratore l'indennità.

INCENTIVO	
Importo	50% dell'ASPI spettante
Durata	Periodo residuo successivo all'assunzione che sarebbe spettato al lavoratore
Durata dell'ASPI	
Anno	Durata
2013	8 mesi per gli "under 50", 12 mesi per gli "over 50";
2014	8 mesi per gli "under 50", 12 mesi per gli "over 50" fino a 54 e 364 giorni, 14 mesi per i soggetti di età superiore, nei limiti delle settimane di contribuzione degli ultimi 2 anni
2015	10 mesi per gli "under 50", 12 mesi per gli "over 50" fino a 54 anni e 364 giorni, 16 mesi per i lavoratori di età superiore, nei limiti della contribuzione riferita agli ultimi 2 anni
2016	l'ASpI, entra a regime, in quanto il periodo transitorio termina al 31 dicembre 2015. Per gli "under 55" l'indennità verrà corrisposta per un periodo massimo di 12 mesi, detratti i periodi già fruiti a titolo di ASpI o mini ASpI, nell'arco di un periodo precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro pari al periodo massimo teorico di spettanza della prestazione. L'ASpI sale per gli "over 55" ad un periodo massimo di 18 mesi, nel limite della contribuzione degli ultimi 2 anni e con la detrazione delle indennità già fruiti anche a titolo di mini ASpI e sempre nell'arco di un periodo precedente al data di cessazione del rapporto del tutto uguale a quello appena evidenziato per gli "under 55"

Assunzione di personale licenziato

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il decreto direttoriale n. 264/2013, ha **istituito una agevolazione sostitutiva dell'abrogata piccola mobilità, ma che risulta tuttora priva delle**

disposizioni attuative dell'INPS per poter essere applicata. Pertanto, la situazione relativa alle **assunzione di personale in mobilità** da parte di aziende di piccola dimensione è la seguente:

- **non sono applicabili le vecchie disposizioni che comportavano un beneficio contributivo;**
- **la nuova agevolazione sostitutiva di quella precedente non è stata attuata ed è pertanto inapplicabile.**

Secondo quanto stabilito dal citato decreto del Ministero del Lavoro, è concesso un beneficio a favore dei datori di lavoro privati che **nel corso del 2013 assumono:**

- **a tempo determinato;**
- **a tempo indeterminato;**
- **anche part time o a scopo di somministrazione;**

lavoratori licenziati, nei dodici mesi precedenti l'assunzione, da imprese che occupano anche meno di quindici dipendenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro.

Per usufruire del beneficio, il datore di lavoro deve garantire interventi di formazione professionale sul posto di lavoro a favore del lavoratore assunto anche mediante il ricorso alle risorse destinate alla formazione continua di competenza regionale.

CONDIZIONI	
Condizioni	
Assunzione	A tempo determinato
	A tempo indeterminato
	Part time
	A scopo somministrazione
Lavoratori interessati	Lavoratori licenziati nei dodici mesi precedenti l'assunzione da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività
Altre condizioni	Garantire interventi di formazione

Il beneficio è quantificato in **€ 190,00 mensili per 12 mesi per i lavoratori assunti a tempo indeterminato e in € 190,00 mensili per 6 mesi per i lavoratori assunti a tempo determinato.** In caso di rapporto di lavoro a **tempo parziale** il beneficio mensile è **moltiplicato per il rapporto tra l'orario di lavoro previsto e l'orario normale di lavoro.**

INCENTIVO**Ipotesi ed importi**

Ipotesi	Importo	Durata
Lavoratori assunti a tempo indeterminato	190 euro al mese	12 mesi
Lavoratori assunti a tempo determinato	190 euro al mese	6 mesi
Rapporto a tempo parziale a tempo indeterminato	190 euro al mese riparametrati all'orario normale di lavoro	12 mesi
Rapporto a tempo parziale a tempo ieterminato	190 euro al mese riparametrati all'orario normale di lavoro	6 mesi

Il beneficio è riconosciuto altresì nel caso di **lavoratori soci di cooperative** che stabiliscano con la propria **adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore e distinto rapporto di lavoro, in forma subordinata**. Le disposizioni del presente decreto **non si applicano al lavoro domestico**".

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO